



Amministrazione Provinciale di Rieti

DETERMINAZIONE N. 293 / SETT1 DEL 31/12/2025

PROPOSTA N. 3225 DEL 30/12/2025

**OGGETTO: CONCESSIONE DEI PERMESSI RETRIBUITI PER DIRITTO
ALLO STUDIO, AI SENSI DELL'ART. 46 CCNL 16/11/2022 DEL COMPARTO
FUNZIONI LOCALI, PER IL PERSONALE DELLA PROVINCIA DI RIETI.
ANNO 2026.**

OGGETTO: CONCESSIONE DEI PERMESSI RETRIBUITI PER DIRITTO ALLO STUDIO, AI SENSI DELL'ART. 46 CCNL 16/11/2022 DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI, PER IL PERSONALE DELLA PROVINCIA DI RIETI. ANNO 2026.

La sottoscritta Dott.ssa Annalisa Chiaretti, Dirigente del I Settore dell'Ente, giusto decreto di nomina del Presidente della Provincia di Rieti;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 che disciplina funzioni e responsabilità della Dirigenza negli Enti Locali e ritenuta ricorrente la relativa propria giuridica competenza;

Visto il vigente Statuto provinciale approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci esecutiva n. 1 del 26/05/2016, e in particolare l'art. 35 che disciplina compiti e funzioni dei Dirigenti;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Presidente esecutiva n. 27 del 23/05/2019 con la quale è stato approvato il Piano di riorganizzazione e di riassetto della Provincia di Rieti e la successiva deliberazione di Consiglio Provinciale esecutiva n. 9 del 13/06/2019 avente oggetto "Approvazione piano di riassetto, ex art. 1, comma 844, L. 205/2017"

Viste:

- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 36 del 20/12/2024 con la quale si è proceduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio della programmazione finanziaria 2025-2027;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 40 del 23/12/2024 con la quale si è proceduto all'approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027;
- la Deliberazione del Presidente n. 33 del 12/03/2025 "Modifiche al piano esecutivo di gestione (P.E.G.) definitivo anno 2025" con la quale è stato modificato e assegnato il P.E.G. definitivo per l'anno 2025 e ravvisata la propria competenza;
- la Determinazione del Dirigente del Settore II n. 116/SETT2 del 13/03/2025, R.G. n. 620, "Modifica al piano analitico di gestione (P.A.G.) definitivo 2025. I Settore" con la quale è stato modificato e assegnato alla scrivente dirigenza il P.A.G. definitivo per l'anno 2025;
- la Deliberazione del Presidente esecutiva n. 29 del 28/02/2025 avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 – Approvazione";
- la Deliberazione del Presidente esecutiva n. 38 del 21/04/2022 con la quale è stato approvato il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Rieti e ss.mm.ii;

Dato atto che l'art. 46 comma 1 CCNL 16/11/2022 disciplina il diritto allo studio e stabilisce che possono beneficiarne i dipendenti nella misura massima individuale di 150 ore per ciascun anno solare e nel limite massimo, arrotondato all'unità superiore, del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Amministrazione Provinciale, all'inizio di ogni anno e pertanto risultano concedibili nel limite massimo di 4 unità per l'anno 2026;

Dato atto, altresì che, ai sensi dell'art. 46 comma 4 CCNL "i permessi di cui al comma 1 spettano anche ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a 6 mesi continuativi, comprensivi anche di eventuali proroghe....omissis";

Premesso che la Provincia di Rieti con Avviso interno protocollo n. 29129 del 22/10/2025, approvato con determinazione dirigenziale esecutiva n. 252/SETT1 del 16/10/2025 pubblicato in pari data

nell'Area Riservata del sito istituzionale nella sezione "Avvisi per il personale";
Premesso altresì che con nota Prot. n. 30809 del 6/11/2025 sono stati prorogati i termini di presentazione delle istanze alla data del 28/11/2025 ore 10:00;
Premesso che con nota prot. 33729/2025 del 03/12/2025, è stata inoltrata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico apposita richiesta per la conferma del numero di domande pervenute entro le ore 10:00 del 28/11/2025;

Letta la nota prot. 33747 del 03/12/2025 (agli atti dell'Ufficio personale) con la quale l'URP comunicava che il numero di domande di partecipazione per la concessione dei permessi del diritto allo studio -anno 2026 pervenute risultava essere pari a n. 6 (sei);

Viste le richieste di concessione dei permessi retribuiti per il diritto allo studio, ai sensi dell'art. 46 del CCNL del 16.11.2022 presentate dai dipendenti:

- Serani Tamara, prot 32986 del 26/11/2025;
- Maceroni Giovanni Battista, prot. 32601 del 24/11/2025;
- Pitorri Alessandro, prot. 30564 del 04/11/2025;
- Camilli Valerio, prot. 30613 del 04/11/2025;
- Ginnetti Giada, prot. 30111 del 30/10/2025;
- Massimetti Noemi, prot. 30626 del 05/11/2025;

e depositate agli atti dell'ufficio;

Vista l'istruttoria delle domande di partecipazione presentate, di cui è stato redatto apposito verbale del 23/12/2025, agli atti dell'ufficio, redatta dal responsabile dell'istruttoria;

Dato atto che la domanda n. prot. 30564 del 04/11/2025 è inammissibile poiché il dipendente, assunto con rapporto di lavoro a tempo determinato, per l'anno 2026, presterà servizio per un periodo inferiore a sei mesi, in difformità a quanto previsto dall'art. 46 comma 2 del CCNL;

Considerato che il numero delle richieste di concessione di permessi retribuiti per il diritto allo studio, ai sensi dell'art. 46 del CCNL Funzioni Locali, è superiore al limite massimo del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso la Provincia di Rieti e la concessione dei permessi avviene secondo il seguente ordine di priorità previsto dall'art. 46 comma 6 del CCNL:

- a) dipendenti che frequentino l'ultimo anno del corso di studi e, se studenti universitari o post-universitari, abbiano superato gli esami previsti dai programmi relativi agli anni precedenti;
- b) dipendenti che frequentino per la prima volta gli anni di corso precedenti l'ultimo e successivamente quelli che, nell'ordine, frequentino, sempre per la prima volta, gli anni ancora precedenti escluso il primo, ferma restando, per gli studenti universitari e post-universitari, la condizione di cui alla lett. a);
- c) dipendenti ammessi a frequentare le attività didattiche, che non si trovino nelle condizioni di cui alle lettere a) e b).

Considerato che:

- i benefici devono essere utilizzati esclusivamente per la frequenza del corso per il quale siano stati richiesti, in programma nell'anno scolastico/accademico 2025/2026 e, in ogni caso, sono da computarsi nel limite massimo delle 150 ore individuali per l'anno solare 2025;
- le ore di permesso possono essere utilizzate per la partecipazione alle attività didattiche o per sostenere gli esami del corso di studi che si svolgono durante l'orario di servizio (in caso di

corsi telematici esclusivamente in modalità sincrona), restandone esclusa la mera attività di studi;

- per ogni singola astensione dal lavoro, il dipendente è tenuto a produrre idonea attestazione rilasciata dall'Ente o Istituto di iscrizione, dalla quale risulti la frequenza del corso o il sostenimento dell'esame (anche con esito negativo) per il quale si è beneficiari di permessi;
- in mancanza di predette certificazioni i permessi già utilizzati vengono considerati come aspettativa per motivi personali, o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per straordinario effettuato (comma 9 art. 46 CCNL)
- in caso di fruizione del beneficiario per iscrizione a corso di studio svolto con metodologia e-learning, il dipendente è tenuto a presentare attestazione dell'Ente o Istituto di iscrizione a dimostrazione dell'effettivo, personale e diretto collegamento alle lezioni trasmesse in modalità telematica e sincrona esclusivamente nella determinata fascia oraria coincidente con quella delle ordinarie prestazioni lavorative;

Dato atto che per individuare i beneficiari del diritto allo studio in ordine di priorità, nel caso di specie, vanno applicati i criteri previsti dal comma 6 lettera c) e il criterio previsto dal comma 7 art. 46 il quale recita che *“nell'ambito di ciascuna fattispecie di cui al comma 6 dell'art. 46 del vigente CCNL, la precedenza è accordata, nell'ordine, ai dipendenti che frequentino corsi di studio della scuola media inferiore, della scuola media superiore, universitari, post universitari;*

Considerato che in virtù di quanto riportato al punto precedente la domanda prot. 30626 del 05/11/2025 non può essere accolta;

Considerato che il presente atto, ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato redatto, quale responsabile dell'istruttoria, dalla Dott.ssa Silvia Ranalli;

Considerato che il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990 è la Dott.ssa Annalisa Chiaretti, la quale attesta la conformità dell'istruttoria, dichiara di aver valutato tutti gli elementi di fatto e di diritto utili all'adozione del provvedimento finale, di aver verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art 6, comma 2, del D.P.R. 62/2013, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi anche potenziale e di essersi attenuto alle misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel “Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027” e in particolare nella Sezione 2 “Valore pubblico, performance e anticorruzione – Rischi corruttivi e trasparenza” in vigore presso l'Ente;

Dato atto che ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del Dlgs n. 267/2000 è necessario esprimere parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente determinazione, attestandone la regolarità e correttezza in merito all'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente atto;

Dato atto che, il presente provvedimento comportando riflessi indiretti sulla situazione economica dell'ente, necessitando del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;

Richiamati:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 165/2001;
- il vigente C.C.N.L. Funzioni Locali;
- lo Statuto dell'Ente;

Tutto quanto sopra premesso, in diritto ed in fatto, avendone la competenza,

DETERMINA

1. **di stabilire** che le premesse che precedono, da intendersi qui integralmente riportate anche se non materialmente trascritte, rappresentano parte integrante e sostanziale del presente atto e che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii, ne costituiscono anche motivazione;

2. **di concedere**, per l'annualità 2026, per le motivazioni sopra espresse, la fruizione dei permessi retribuiti per il diritto allo studio per un massimo individuale di 150 ore annue, ai sensi dell'art. 46 CCNL del 16.11.2022, ai dipendenti sotto indicati:

CAMILLI VALERIO

Richiesta prot.30613 del 04/11/20250

MACERONI GIOVANNI

Richiesta prot.32601 del 24/11/2025

SERANI TAMARA

Richiesta prot. 32986 del 26/11/2025

GINNETTI GIADA

Richiesta prot. 30111 del 30/10/2025

3. **di dare atto** che per ogni singola astensione dal lavoro il dipendente è tenuto a produrre idonea attestazione, rilasciata dall'Ente o Istituto di iscrizione, dalla quale risulti la frequenza e/o la partecipazione, sia essa in presenza o in modalità da remoto in orario di servizio, presso la struttura formativa alle attività di studio o d'esame;

4. **di prendere atto**, altresì, di quanto disposto dall'art. 46 CCNL del 16.11.2022 ed in particolare del comma 9, che, tra l'altro, prevede che il dipendente è tenuto a presentare anche l'attestato degli esami sostenuti, anche con esito negativo ed in mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati verranno considerati come aspettativa per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per straordinario già effettuato;

5. **di dare atto** che il responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Silvia Ranalli e il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Annalisa Chiaretti;

6. **di dare atto** che il responsabile del procedimento ha attestato la conformità dell'istruttoria alla legge e che sono stati valutati tutti gli elementi di fatto e di diritto utili all'adozione del provvedimento finale e che lo stesso si è attenuto alle misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel "Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027" e in particolare nella Sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione – Rischi corruttivi e trasparenza" in vigore presso l'Ente;

7. **di aver verificato** nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di conflitti di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento;

8. **di precisare** che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente – Area Riservata – Avvisi per il Personale;

9. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

10. **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento provinciale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, necessitando del visto di regolarità contabile diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;

11. **di dare atto** il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

12. **di demandare**, a cura dell'ufficio Gestione Giuridica del Personale la trasmissione dell'atto:

- all'Ufficio rilevazione presenze anche per l'inserimento dello stesso nel fascicolo personale dei

dipendenti;
- all’Ufficio trattamento economico del personale.

Il Dirigente
ANNALISA CHIARETTI



Amministrazione Provinciale di Rieti

DETERMINAZIONE N. 293 DEL 31/12/2025

PROPOSTA N. 3225 DEL 30/12/2025

OGGETTO: CONCESSIONE DEI PERMESSI RETRIBUITI PER DIRITTO ALLO STUDIO, AI SENSI DELL'ART. 46 CCNL 16/11/2022 DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI, PER IL PERSONALE DELLA PROVINCIA DI RIETI. ANNO 2026.

VISTO CONTABILE

Ai sensi del D.lgs 267/2000 art. 151 c.4, in ordine alla regolarità contabile della proposta, si esprime visto FAVOREVOLE

Rieti, 31/12/2025

Il Dirigente
BARBERI FABIO



Amministrazione Provinciale di Rieti

DETERMINA 293 DEL 31/12/2025

OGGETTO: CONCESSIONE DEI PERMESSI RETRIBUITI PER DIRITTO ALLO STUDIO, AI SENSI DELL'ART. 46 CCNL 16/11/2022 DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI, PER IL PERSONALE DELLA PROVINCIA DI RIETI. ANNO 2026.

NOTA DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione attesta che in data 02/01/2026 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio della presente determinazione.

Resterà affissa per 15 giorni ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

La Determinazione è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Rieti, 02/01/2026

Pubblicatore

Luciani Elisa